(in)HUMAN

MiTch LAURENZANA

MODENA 1983/10.10

MiTch LAURENZANA

in(HUMAN) /
hello@mitchlaurenzana.com
mitchlaurenzana.com

È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma. È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore. Copyright © 2023

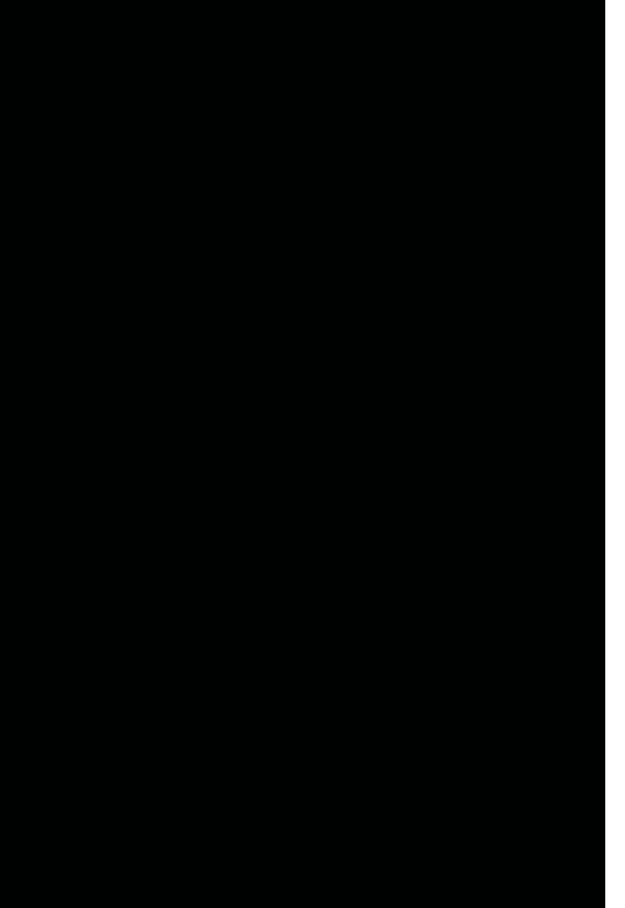
Copying and reproduction of the contents and images in any form is prohibited. Redistribution and publication of contents and images not expressly authorized by the author is prohibited. Copyright @ 2023



ORIGINE LA VITA **RACCHIUDE DA SEMPRE MONDI** ANTISTANTI. **CONUN ZEROUNO** CODICE VISIVO DI **GRANDE GUSTO** ESTILE, MITCH RIESCE A FARLI **DIALOGARE** CON ARMONIA.

[ALVIN, milano 2022]

Life has always contained opposite worlds. It's with a visual code of great taste and style that Mitch manages to make them talk with harmony.



MiTch LAURENZANA

(in)HUMAN

VISION

Evolvendosi attraverso il lato buono degli errori e raggirando incertezze e caos, MiTch crea opere provocatorie e stilisticamente ibride che traducono tensioni e contraddizioni sociali. Messaggi spontanei e introspettivi basati sul concetto del "pensare ad alta voce".

Un viaggio creativo che invita a trarre beneficio dagli stati di disordine, approfittando degli stimoli intellettivi generati.

Non dà indicazioni, ma suggerisce delle riflessioni, portando allo scoperto colui che interagisce con le provocazioni delle sue opere, concepite come una demitizzazione della vita quotidiana che affronta, oltre i confini della pittura, la pelle sociale dell'individuo. *Interrogandolo*.

•

Evolving through the good side of mistakes and bypassing uncertainties and chaos, MiTch creates a body of provocative and stylistically hybrid works that translates social tensions and contradictions. Those spontaneous and introspective messages are based on the concept of "thinking aloud", a creative journey that invites you to benefit from conditions of disorder, taking advantage of the intellectual stimuli generated.

He doesn't provide indications, but he suggests reflections, bringing out the one who interacts with the provocations of his artworks, conceived as a demythologization of everyday life that deals with the social nature of the human individual, beyond the limits of painting. By questioning him.



(in)HUMAN



2-6 NOVEMBRE 2022 TORINO / PARATISSIMA - Palazzo della Cavallerizza Reale A cura di Rosanna Accordino

DO IT. NOW

3-5 MARZO 2023 MILANO / (un)FIRE - Superstudio Maxi

SECOND LIFE

MARZO 2023 MILANO / VINCITORE DELLA CALL "SECOND LIFE" di Artàporter in collaborazione con Mail Boxes Etc e Raja

(in)HUMAN

15 APRILE - 14 MAGGIO 2023 ALASSIO - SV / Metalassio - Ex chiesa Anglicana Personale a cura di Massimo Gioscia e Alyona Kosareva, per Artàporter 26 - 28 MAGGIO 2023 TORINO / ULTRA SPAZIO CLUB - A cura di Simone Sensi 13 - 15 OTTOBRE 2023 NEW YORK / TRIBECA - Art on Loop - The Holy Art Gallery

Michele Laurenzana (Modena, 1983)

Progettista Culturale, Visual Designer e Executive Image Creator di eventi, concerti benefici e social series. Scrittore.

Istintivo, sognatore e creativo ha ideato e curato progetti culturali e artistici collaborando con noti artisti italiani.

Nelle sue opere prevale la matericità della calce e micro dettagli con cui racconta il disagio, la resistenza e la lotta con cui ciascuno si misura nel proprio atto di ricerca di un equilibrio e del personale posto nella vita.

A marzo 2022 un evento lavorativo imprevisto determina l'inizio della metamorfosi del suo percorso artistico.

A Novembre 2022 viene selezionato ad esporre per la prima volta, lo farà con 16 sue opere a Torino, in occasione della kermesse d'arte internazionale Paratissima.

Michele Laurenzana (Modena, 1983)

Cultural planner, Visual Designer and Executive Image Creator of events, charity concerts and social series. Writer.

As an intuitive and creative dreamer, he conceived and developed cultural and artistic projects in collaboration with various Italian celebrities.

His paintings are characterized by materiality and many small details in which to convey the discomfort, resistance and struggle of each of us to find our balance and our place in life.

In March 2022, an unexpected work event determines the beginning of the metamorphosis of his artistic career. In November 2022 he was selected to exhibit for the first time, he will do so with sixteen of his works in Turin, on the occasion of the Paratissima International Art Festival.



OGGI SIAMO BELLISSIMI, **MA FORSE** SENZA ANIMA. GLI(IN)HUMAN SONO IL RIFLESSO DI TUTTO CIÒ CHE I'UMANITA HA DA OFFRIRE, CFLATO DALLE APPARENZE (?)



(in)HUMAN

(in)HUMAN è un progetto complesso con cui MiTch invita ad immergersi in un mondo onirico, ma possibile, immaginando l'intenzione di esseri di confondersi tra di noi, assumendo sembianze umane.

Ma a che cosa potrebbero ispirarsi se loro fossero in grado di percepire, e incarnare, solamente la nostra anima? Probabilmente, diventerebbero il frutto di tutto ciò che somatizziamo dalle nostre emozioni come il tratto distintivo, l'artifizio, con cui occultiamo tutto ciò che per convenzione non possiamo rivelare: smarriti, avvolti dalle preoccupazioni e lacerati dal futuro che evolve verso l'incertezza e graffiati dall'egoismo orpellato in altruismo. Questo ciò che rifletterebbe la pelle degli (in)human. Devastati, ma affascinanti coi loro grandi occhi capaci di scavarci dentro, sinceri e colmi di quell'anima che noi stiamo dismettendo perché impegnati nell'effimera ricerca di una perfezione solo estetica.

Loro, gli (in)Human, sono stati generati da zero attraverso un linguaggio scritto su *OpenAIDALL-E2e Stable Diffusion*. Sono quindi il frutto di un'intelligenza artificiale che funziona ricombinando un archivio sterminato di immagini e seguendo un set di istruzioni testuali fornite da MiTch, nei panni del prompter, perfezionando continuamente il testo prima di evolvere l'obiettivo.

Un processo sperimentale con cui l'artista ha voluto immergersi nell'IA, e a cui ha dovuto riconoscere il potenziale infinito della creazione di nuove forme di cultura e conoscenza, che mai prima l'uomo avrebbe potuto immaginare.

Ciò che Laurenzana propone non è una ricerca artisticamente perfetta, ma un metodo avanzato che veicola quel messaggio che ognuno di noi si aspetta di ricevere per risvegliarsi alla propria consapevolezza.

Negli occhi degli (in)Human la scintilla di quel processo.

(in)HUMAN is a complicated project whereby Mitch invites you to immerse yourself in a dream-like but possible world; imagine the purpose of souls to merge,

assuming human appearance.

But what might they be inspired to see and embody only our soul? Probably, they would become the result of everything we somatize from our emotions as the distinctive feature, the artifice, whereby we hide everything that by convention we can not reveal: lost, wrapped in worries and torn by the future that evolves towards uncertainty and scratched by selfishness disguised in altruism. This would reflect the (in)human's skin. Devastated, but fascinating with their big eyes capable of digging inside, sincere and full of that soul that we are abandoning because engaged in the ephemeral search for perfection only aesthetic.

The (in)Human, were generated from scratch through a language written on *OpenAI DALL-E2* and *Stable Diffusion*. They are therefore the result of an artificial intelligence that recombines an infinite archive of images and following a set of textual instructions provided by Mitch, as the prompter, continually perfecting the

text before evolving the goal.

An experimental process with which the artist wanted to immerse himself in AI, and to which he had to recognize the infinite potential of the creation of new forms of culture and knowledge, that never before man could have imagined.

What Laurenzana proposes is not an artistically perfect search, but an advanced method that conveys this message that each one of us expects to receive to awaken with consciousness.

In the eyes of (in) Human, the glimmer of this process.

in/H10 - Digital Artwork

	•
_	
	4
_	
-	
_	1
_	
	н
	7
\sim	
_	м
_	

Oltre i confini della pittura, del digitale e della riscossa sociale alla perfezione, si manifestano davanti a noi gli (in) HUMAN.

Volti del passato, volti dal futuro, con il bisogno di essere guardati nei loro occhi. Proiettano sulla loro pelle l'anima dell'intera umanità, trascendendo le apparenze della perfezione estetica.

Nati grazie ad una tecnologia - l'Intelligenza Artificiale - che li ha resi vivi e possibili contemporanei del nostro tempo, o possibili antenati. Messaggeri nello spirito."

Simone SENSI, curatore di The Tree of Life - Ultraspazio Club, Torino

"Beyond the boundaries of painting, digital and social recovery to perfection, we see the (in)HUMAN.

Faces from the past, faces from the future, with the need to be looked into their eyes. They project upon their skin the soul of all humankind, exceeding the appearance of

aesthetic perfection.

Born through technology - Artificial Intelligence - which has made them alive and possible contemporaries of our time, or perhaps ancestors.

Messengers in our minds."

Simone SENSI, art curator of *The Tree of Life* - Ultraspazio Club, Torino







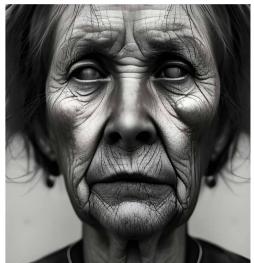














NON SAPPIAMO DA DOVE VENGONO. LIOSSERVIAMO. CUPI, AFFASCINANTI ECONUNVOLTO SEMPRE DIVERSO. OCCHI PICCOLI E NUTRITI DA UNA BELLEZZA ESTERIORE CHELIRENDE APPARENTEMENTE FELICI. SI FANNO CHIAMARE "UMANI".

We don't know where they come from. We observe them. Dark, attractive, with an ever-changing face, small eyes and nourished by an external beauty that makes them apparently happy. They call themselves "humans".

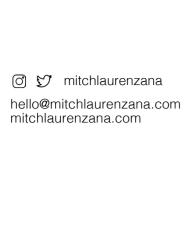












È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma. È vietata la redistribuzione e la pubblicazione dei contenuti e immagini non autorizzata espressamente dall'autore. Copyright © 2023

Copying and reproduction of the contents and images in any form is prohibited. Redistribution and publication of contents and images not expressly authorized by the author is prohibited. Copyright © 2023

